

SUPSI

Lo scambio di informazioni fiscali per gruppi di contribuenti

Le modifiche del 17 luglio 2012 al Modello dell'OCSE rimodellano lo standard minimo per l'assistenza amministrativa in materia fiscale. Che cosa cambierà per la piazza finanziaria ticinese e per il suo segreto bancario?

Giovedì
27 settembre 2012
14.00-17.30

Sala Aragonite
via ai Boschetti,
Manno

Presentazione

La decisione del 17 luglio 2012 del Consiglio dell'OCSE riguardante la modifica all'art. 26 del Modello OCSE di Convenzione fiscale e al relativo commentario, era attesa da alcuni mesi dagli ambienti interessati. Se lo standard minimo secondo il Modello OCSE e al quale la Svizzera si è adeguata dal 13 marzo 2009, prevedeva prima di questa importante decisione un'assistenza amministrativa tra le autorità fiscali, su richiesta e caso per caso, al fine di potersi scambiare le informazioni, anche bancarie, per la corretta applicazione del diritto interno di ciascun Stato contraente; ora – sebbene non siamo ancora di fronte ad uno scambio automatico di informazioni, che significherebbe la fine del segreto bancario – siamo di fronte ad una nuova situazione che potrebbe avere dei risvolti importanti per la piazza finanziaria ticinese. Infatti, tra i diversi requisiti imposti dallo standard dell'OCSE, l'autorità fiscale non dovrà più necessariamente identificare con il nome o qualsiasi altro elemento utile all'identificazione il suo residente per ottenere le informazioni ricercate, in quanto la decisione del Consiglio dell'OCSE consentirà ad essa di presentare un modello comportamentale, mediante il quale i propri residenti hanno commesso un'infrazione fiscale con l'aiuto di un istituto finanziario e/o di altri operatori professionali, per ricevere quelle informazioni necessarie per la corretta tassazione dei propri contribuenti, senza che essa conosca le loro identità. Di certo questo tipo di scambio di informazioni per gruppi di contribuenti non rappresenta un'assoluta novità, poiché il nostro Tribunale amministrativo federale ha già ammesso, nel recente passato, un simile modo di procedere nell'ambito della controversia fiscale che ha visto, e vede tutt'ora, coinvolti alcuni nostri istituti finanziari con il fisco americano.

Siamo quindi di fronte ad una nuova forma di ricerca indiscriminata di informazioni, circoscritta ad un determinato gruppo di contribuenti che ha nascosto i propri redditi al suo Stato di residenza? Il modello Rubik può costituire concretamente un'alternativa a questo nuovo standard di assistenza amministrativa voluto dall'OCSE? Come potranno difendere i propri diritti i soggetti toccati da una richiesta di assistenza amministrativa?

Sono ravvisabili nei nostri istituti finanziari modelli comportamentali che hanno permesso ai loro clienti di evadere il fisco nel passato e che stanno esplicando effetto ancora oggi?

Questi sono alcuni dei quesiti ai quali i relatori, designati dal Centro di competenze tributarie della SUPSI, cercheranno di rispondere nel corso del pomeriggio di studio. Il seminario terminerà con una breve relazione sui possibili casi applicativi di richieste di scambio di informazioni raggruppate con lo scopo di lanciare un secondo incontro, che avrà un taglio più pratico, durante il quale verranno affrontati i diversi casi applicativi, nonché la relazione tra il nuovo standard di assistenza amministrativa e la disciplina introdotta dagli accordi fiscali sulla base del modello Rubik.

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private.

Costo

CHF 350.–

Iscrizioni

Entro lunedì 24 settembre 2012

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.

Programma

Il nuovo standard del Modello OCSE in materia di assistenza amministrativa fiscale

Samuele Vorpe

Docente-ricercatore SUPSI

Lo scambio di informazioni fiscali tra le domande per gruppi di contribuenti, il modello Rubik e l'acquisto dei cd contenenti i conti bancari di evasori. I nuovi scenari per la Svizzera

Marco Bernasconi

Dottore, professore SUPSI

I criteri d'identificazione che ammettono una domanda per gruppi di contribuenti secondo la giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale riguardante la Convenzione tra la Svizzera e gli USA

Giovanni Molo

Avvocato, LLM, Socio studio Bolla Bonzanigo & Associati, Lugano

I rimedi giuridici a disposizione dei soggetti coinvolti da domande per gruppi di contribuenti secondo l'OACDI e il progetto LAAF

Curzio Toffoli

Avvocato, Studio legale notarile Toffoli&Sala, Chiasso

Esempi di potenziali domande raggruppate che potrebbero interessare la Svizzera

Giordano Macchi

Direttore presso il reparto fiscale di KPMG SA, Lugano

Iscrizione

Lo scambio di informazioni fiscali per gruppi di contribuenti

Inviare entro il

24 settembre 2012

Per posta: SUPSI, Centro competenze tributarie

Palazzo E, via Cantonale 16e, CH-6928 Manno

Via email: diritto.tributario@supsi.ch

Via fax: +41 (0)58 666 61 21

Nome

Cognome

Tel

E-mail

Desidero ricevere le informazioni inerenti i nuovi seminari:

☐ per posta e per e-mail

☐ solo per e-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente

Via, N

NAP

Località

Data, Firma

Informazioni

SUPSI
Centro competenze tributarie
Palazzo E, via Cantonale 16e
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 20
F +41 (0)58 666 61 21
www.fisco.supsi.ch
diritto.tributario@supsi.ch



A

Nicht frankieren
Ne pas affranchir
Non affrancare

Geschäftsantwortsendung Invio commerciale-risposta
Envoi commercial-réponse



SUPSI
Centro competenze tributarie
Palazzo E, via Cantonale 16e
CH-6928 Manno